



HIGHLANDS INSTITUTE

Scuola dell'Infanzia
Cod. Mec.: RM1A219005

PIANO TRIENNALE **DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(TRIENNIO 2022/2025)

Viale della Scultura, 15 - 00144 – Roma
Tel. 06.902271 – Fax 06.90227210
primaria@highlandsroma.com

INDICE:

1. *La Scuola e il suo contesto*

- A.** Presentazione dell'Istituto e del suo contesto
- B.** Caratteristiche dell'Istituto: il P.E.I.
- C.** Attrezzature e strutture
- D.** Risorse professionali

2. *Le scelte strategiche*

- A.** Priorità
- B.** Obiettivi formativi
- C.** Piano di miglioramento
- D.** Innovazione

3. *L'Offerta formativa*

- A.** Principali linee operative
- B.** Profilo in uscita
- C.** Progetti in orario curricolare
- D.** Organizzazione Oraria
- E.** Attività offerte in orario extracurricolare ad integrazione ed ampliamento del curriculum
- F.** Inclusione scolastica

4. *L'organizzazione*

- A.** Modello organizzativo
- B.** Organizzazione degli Uffici
- C.** Interazione Scuola-Famiglia e modalità di comunicazione
- D.** Piano di formazione dei docenti
- E.** Piano di formazione personale ATA

1. *La scuola e il suo contesto*

1. Presentazione dell'Istituto e del suo contesto

Istituito nel 2000, l'Highlands Institute è una scuola cattolica paritaria, nella zona EUR di Roma, che offre un percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado¹. Fa parte di una rete di circa 150 scuole e 13 università cattoliche che fanno capo al Movimento ecclesiale del *Regnum Christi*, con sedi in più di venti Paesi, alcune delle quali anche in formula *full boarding schools*.

Il progetto educativo comune a tutte le scuole della rete mira a una formazione cristiana, armonica e integrale della persona. Durante il percorso scolastico, l'attenzione dedicata ad ogni studente permette di coltivarne le qualità e di favorire lo sviluppo di un pensiero critico che porti a scelte consapevoli e ad un'autonoma comprensione del reale, di valorizzare le eccellenze e di formare le competenze di cittadini consapevoli e responsabili.

Il percorso formativo dell'Highlands Institute, caratterizzato da una didattica sperimentale e attiva, si fonda sulla qualità dell'insegnamento, sull'alto livello di formazione proposto e sulla visione internazionale dei contenuti curricolari e dei metodi educativi, che includono uno studio quotidiano e intensivo della lingua e della cultura inglese.

L'Highlands Institute promuove una doppia alfabetizzazione a partire dalla Scuola dell'Infanzia con un Curricolo verticale integrato che accompagna gli alunni all'apprendimento *naturale* della lingua inglese attraverso didattiche ed esperienze, anche laboratoriali. Tale percorso di *Global English* segue gli studenti nell'apprendimento di materie non linguistiche insegnate in inglese secondo il *Syllabus* della Cambridge University, pur garantendo il rispetto di quanto previsto dalle nuove indicazioni nazionali trasfuse nella Legge sulla *Buona Scuola*.

Dal maggio 2014 l'Istituto ha ottenuto il riconoscimento di *Cambridge International School*.

Insegnanti madrelingua conducono 10 ore settimanali di attività veicolate in inglese nella scuola dell'infanzia, 6 ore di insegnamento di *Global English*, 2 di *science* e un'ora di *informatica* nella scuola primaria e 3 ore di *Global English* nella scuola secondaria di I grado in aggiunta alle 3 ore di lingua e civiltà inglese. Nella scuola secondaria di II grado oltre agli insegnamenti CLIL, 11 ore di lezioni settimanali di materie non linguistiche sono veicolate in inglese con l'ausilio di docenti madrelingua. Al termine dell'anno scolastico sono organizzati campi estivi in lingua inglese sia presso le *full boarding schools* della rete in Irlanda, sia attraverso altre istituzioni, per gli alunni dalla classe V della Scuola Primaria fino al Liceo. Anche al fine di verificare l'efficacia dell'insegnamento potenziato dell'inglese nel nostro istituto, a partire dalla seconda classe della scuola primaria fino al liceo, tutti gli allievi dell'Highlands

sostengono annualmente, in sede, esami di certificazione delle competenze linguistiche con enti

certificatori esterni riconosciuti a livello internazionale. In particolare: gli alunni delle classi II primaria sostengono l'esame GESE di I livello del *London Trinity College*, quelli della classe III primaria in poi sostengono ogni anno gli esami del *Cambridge Examination*, raggiungendo il livello FCE B2 (CEFR) entro il I anno del liceo, CAE C1 (CEFR) oppure l'IELTS Academic o TOEFL nel II biennio.

L'Highlands Institute è *centro esami Cambridge* dal 2011.

Va inoltre evidenziato che, anticipando quelle che sarebbero poi state le indicazioni contenute nella Legge sulla *Buona Scuola*, l'Highlands Institute, ormai da otto anni, ha inserito nel curricolo verticale, a partire dalle classi I Primaria, l'insegnamento dell'Informatica: entro il Primo Ciclo di istruzione gli alunni raggiungono le competenze digitali previste dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea per l'apprendimento permanente.

A partire dall'a.s. 2019-2020 l'istituto, in collaborazione con Apple, ha introdotto il progetto "*Realmente connessi*" al fine di potenziare una cultura digitale e una cittadinanza attiva e consapevole. In quest'ottica di potenziamento della competenza digitale e scientifico-tecnologica, l'istituto si è dotato di un laboratorio di coding, robotica, stampa 3D e taglio laser.

Gli alunni del Liceo, a partire dal 3° anno, possono richiedere la mobilità studentesca internazionale individuale. La mobilità è un'esperienza di studi e formazione, non superiore ad un anno scolastico, che ogni studente decide di trascorrere presso un'istituzione scolastica di pari grado in uno Stato estero.

¹ Decreti Ministeriali di istituzione:

- Scuola dell'Infanzia D.M. n.31028/segr. del 28/06/2002
- Scuola Primaria: D.M. n.12475 del 15/11/2005
- Scuola Secondaria I grado: D.M. n.21556 U.O. 3° del 28/06/2002
- Liceo Scientifico: D.M. n.33831 del 24/10/2006
- Liceo Scientifico Internazionale: D.M. n. 0000234 del 31/03/2014
- Liceo Linguistico Internazionale: D.M. n. 293 del 30/06/2015
- Liceo Linguistico Internazionale Quadriennale: D.M. n. 498 del 9/8/2018

Il Contesto Socio-Culturale

Il quartiere in cui sorge la scuola (EUR) è prevalentemente dedicato a sedi di grandi Uffici pubblici e privati, anche internazionali, che consente un'interazione limitata con il territorio rispetto alle esigenze di un'istituzione scolastica. Ciò nonostante, grazie all'iniziativa della scuola, si sono potuti creare contatti con altri istituti del territorio ed alcuni enti locali con cui promuovere e condividere iniziative e progetti didattico-culturali, anche in lingua inglese, o eventi ludico-sportivi. Si fa presente, inoltre, che il quartiere ospita una forte presenza di famiglie provenienti da vari paesi europei ed extraeuropei. Gli allievi appartenenti a queste famiglie, il cui lavoro molto spesso ha richiesto ripetuti trasferimenti di sede, trovano nella scuola accorgimenti specifici, strategie didattiche e piani di lavoro personalizzati che consentono un sereno e adeguato inserimento nelle classi e il recupero di traguardi nello sviluppo delle competenze previste dal curriculum scolastico italiano, assicurando loro l'inclusione e il successo formativo.

Caratteristiche della scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia sono iscritti 172 alunni. Le sezioni sono omogenee, per un totale di 11 sezioni.

• Caratteristiche dell'Istituto: il PEI

Il progetto educativo dell'Highlands Institute, secondo il carisma del Movimento *Regnum Christi*, promuove una formazione integrale della persona in un percorso graduale che, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di secondo grado, mira a potenziare le qualità di ogni alunno, curando lo sviluppo di un pensiero critico volto alla ricerca della Verità, per formare persone libere e mature, valorizzando le eccellenze ed educando ai valori dell'internazionalità con una forma mentis da cittadini d'Europa e del mondo aperti al dialogo, al confronto e alla solidarietà fra popoli alla luce di un senso di giustizia sociale.

Il progetto educativo dell'Istituto è finalizzato a una formazione umana integrale - da cui il motto scolastico "Integer homo" - in conformità ai valori della Costituzione italiana, della tradizione culturale del nostro Paese e ai valori della pedagogia cristiana. In particolare, con formazione integrale si intende lo sviluppo armonico di tutte le facoltà e capacità della persona, vale a dire:

- ❖ formazione intellettuale, attraverso l'acquisizione di competenze e conoscenze sicure e approfondite;
- ❖ formazione umana e sociale, mirante a stimolare - a livello personale - un comportamento retto e coerente e - a livello sociale - partecipazione e solidarietà (leader positivi);

- ❖ formazione spirituale, affinché ogni alunno raggiunga un rapporto personale di amore con Dio Padre, viva nella fede in Gesù Cristo e sia motivato dallo Spirito Santo nell'orientare tutte le sue scelte.

Tale tipo di formazione comporta, in sintesi, non soltanto un'attenzione particolare all'apprendimento di qualità, ma alla persona tutta nella sua globalità e si realizza - come in una famiglia - attraverso lo sforzo congiunto di tutti coloro che hanno a cuore la crescita dei ragazzi e che condividono finalità e responsabilità della scuola: genitori, equipe direttiva, docenti, assistenti della formazione umana, consacrate del *Regnum Christi*, cappellani, psicologi.

In particolare, alla luce delle profonde trasformazioni che attraversano il sistema scolastico italiano, l'Highlands Institute garantisce un percorso formativo integrale di alto livello: una preparazione finalizzata all'acquisizione di saperi e allo sviluppo di abilità specialistiche, e soprattutto alla maturazione di una forma mentis flessibile e aperta, capace di riflettere in profondità, di comprendere, di impostare e risolvere problemi, di coltivare quell'ampiezza di pensiero che è patrimonio ed eredità peculiare della nostra civiltà ma che permetta di vivere i valori dell'internazionalità in termini di apertura al dialogo e al confronto, alla conoscenza e al rispetto del pluralismo culturale, alla condivisione e alla solidarietà fra i popoli.

• **Attrezzature e strutture**

L'Istituto, immerso nel verde ed estremamente luminoso, è strutturato nel suo complesso su quattro piani diversamente identificabili rispetto ai piani strada di viale della Scultura e di via Laurentina. Il Liceo Linguistico Internazionale Quadriennale occupa attualmente un'ala del secondo piano. Nello stesso piano sono situati le aule del Liceo scientifico internazionale, del Liceo linguistico internazionale, alcune aule della Scuola secondaria di I grado e l'aula di ICT con 26 postazioni. Sono presenti altresì la cappella, la reception, gli uffici del cappellano, della consacrata, delle assistenti di formazione umana, del dipartimento di psicologia, le segreterie didattiche, amministrative e del rettorato, i locali per il ricevimento genitori, la sala professori, la sala riunioni, gli uffici delle Coordinatrici Didattiche e di Direzione.

Al terzo piano si trova il Laboratorio scientifico polivalente di biologia, chimica e fisica (secondo lo standard delle Cambridge International Schools) e alcune aule del Liceo.

I piani inferiori ospitano la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria con gli uffici delle rispettive Coordinatrici, delle Assistenti di Formazione Umana, l'ufficio della segreteria didattica della scuola dell'Infanzia, alcuni uffici amministrativi, un laboratorio polifunzionale di tecnologia (informatica, coding, robotica, grafica, stampa digitale, 3D e taglio laser), l'Aula Magna dotata di palcoscenico

per uso teatrale e concertistico, le sale mensa con cucina interna, la biblioteca, l'infermeria che ospita anche il presidio medico-scolastico e i Club Faro e Cima.

Tutte le aule, dalla Scuola Primaria ai Licei, sono dotate di LIM e Apple TV. La Scuola dell'Infanzia ha a sua disposizione 12 aule, di cui quattro dotate di Apple tv, e tre sale polifunzionali, di cui due dotate di LIM.

L'Istituto è inoltre dotato delle seguenti strutture sportive: piscina, 2 palestre coperte, 2 campi polivalenti (basket, pallavolo, tennis), 2 campi di calcetto.

Tutti i settori hanno a disposizione giardini con spazi attrezzati e un anfiteatro per le lezioni all'aperto.

- **Risorse professionali**

IL RETTORE

Il Rettore è figura di riferimento e indirizzo per l'equipe direttiva, accademica e amministrativa e verifica che vi sia un'interazione solida, capace e impegnata. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento. Assicura la gestione unitaria dell'Istituto.

Stabilisce, in accordo con i principi del Movimento del *Regnum Christi*, il Piano Educativo cui la Formazione Integrale promossa dall'Istituto, deve orientarsi.

Indirizza la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, di tutto il personale educativo; promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi.

Il Rettore promuove, mediante la collaborazione di tutto il personale, l'efficienza della formazione accademica, umana e spirituale offerte dall'Istituto, affinché si realizzi il profilo di uscita in ogni alunno.

Assicura un'attenzione personalizzata alle famiglie e agli alunni, nell'ottica di rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia. Verifica che vi sia un alto livello di soddisfazione, anche mediante colloqui personali con le famiglie e gli studenti, oltre che con il personale scolastico e direttivo.

Quale rappresentante dell'Ente Gestore dell'Istituto, è responsabile dell'Amministrazione delle risorse finanziarie e umane dell'Istituto; garantisce per l'Istituto affinché permangano i requisiti richiesti dall'Amministrazione scolastica (MIUR) prescritti dalla Legge ai fini del mantenimento dello *status* di scuola paritaria; garantisce altresì i requisiti richiesti dalle reti di cooperazione a cui la scuola è affiliata (Rete italiana Cambridge Schools).

Il Rettore è supportato nel suo lavoro dalla Vicerettrice.

COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Il coordinatore accademico è responsabile di salvaguardare e implementare il modello educativo, pedagogico e curricolare in collaborazione con il Rettore e il vicerettore (secondo l'organigramma). Insieme e in collaborazione con il suo team di insegnanti, ha cura e valorizza gli ambienti di apprendimento in cui lo studente mostra il suo rendimento accademico rispetto al modello pedagogico e al profilo di uscita, raggiungendo il punto massimo del suo potenziale. Il coordinatore accademico, attraverso la sua leadership e la sua gestione, fa sì che l'intero processo di apprendimento si svolga secondo il modello pedagogico e curricolare, facendo attenzione alla congruenza tra: pianificazione, esecuzione e valutazione, attraverso l'osservazione, il feedback e il monitoraggio continuo dei suoi insegnanti, generando una squadra solida, capace, riflessiva e impegnata con la formazione integrale degli studenti. Il coordinatore accademico accompagna sia gli insegnanti sia gli studenti nel processo

di formazione, consapevole del suo ruolo di apostolo di Cristo, soprattutto nella sua testimonianza di fede, nella sua virtuosa vita personale e nella sua dedizione professionale alla missione affidatagli all'interno della scuola.

Relaziona periodicamente al Rettore sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e didattica al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi dell'Istituzione scolastica.

Vigila sull'esecuzione del Piano dell'Offerta Formativa, delle scelte adottate dagli Organi collegiali e sul corretto adempimento della funzione docente

IL COORDINATORE DELLA FORMAZIONE INTEGRALE

E' responsabile della realizzazione del Piano Educativo.

Dirige e coordina i collaboratori laici e consacrati nonché il personale scolastico al fine di promuovere la realizzazione della missione evangelizzatrice e formativa dell'Istituto mediante il modello di formazione integrale del *Regnum Christi*.

Assicura il buon andamento di una formazione della persona che possa promuovere l'eccellenza anche sul piano umano, formare ricercatori di verità mediante l'amore per la saggezza e la passione per l'osservazione critica della realtà, formare persone libere e mature aperte a sperimentare l'apertura al prossimo, con progetti condivisi e concordati con tutti gli organi di formazione didattica.

Coordina le attività extracurricolari di formazione umana e cattolica, nella realizzazione delle quali si avvale della cooperazione con gli Animatori Spirituali.

I Padri Cappellani di ciascun settore, e le consacrate del Movimento del *Regnum Christi*, promuovendo anche la collaborazione dei docenti e delle famiglie, svolgono, con la supervisione del Coordinatore della Formazione Integrale, attività dedicate ai ragazzi e alle ragazze offrendo quotidianamente la loro accoglienza e assistenza spirituale e formativa.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Il Coordinatore del dipartimento di psicologia è responsabile della gestione e supervisione del lavoro degli psicopedagogisti della scuola, per garantire l'attuazione di programmi e processi efficaci in tutta la comunità educativa, basati su prove provenienti dal campo psicologico e pedagogico, che contribuiscano all'individuazione e alla prevenzione di problemi, incoraggino l'autonomia e promuovano lo sviluppo delle competenze in un ambiente sano.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIA

Il Responsabile di tecnologia educativa è l'incaricato di sviluppare e implementare una visione strategica sull'inclusione della tecnologia nel progetto di esperienze di apprendimento, così come assicurare una cultura di innovazione educativa dentro e fuori l'istituzione. Facilita l'integrazione della tecnologia nel curriculum esistente e genera processi di innovazione secondo le tendenze di educazione a livello mondiale. Ha la capacità di pensare in modo divergente e gli strumenti per mettere in pratica le idee e i progetti generati. Supervisiona le opportunità di sviluppo di professionisti per soddisfare le diverse esigenze di apprendimento del personale in termini di integrazione della tecnologia nel curriculum e la generazione di strategie di innovazione educativa di tutti gli insegnanti

della scuola.

DOCENTI COLLABORATORI DEL COORDINATORE

Alcuni docenti collaborano più strettamente con il coordinatore costituendo il suo gruppo di lavoro, nella scuola dell'Infanzia ci sono:

la coordinatrice di inglese segue le programmazioni di inglese e ne cura l'integrazione con i programmi italiani. Collabora con le docenti di Inglese per guidarle ad acquisire le strategie migliori per facilitare l'apprendimento della lingua inglese nei bambini. Segue la formazione delle docenti per le specifiche competenze dell'inglese e partecipa alle selezioni delle nuove docenti valutando il livello di inglese; cura l'integrazione delle attività di inglese opzionali (workshop). Aiuta nell'integrazione le famiglie straniere.

le docenti referenti dei tre settori (3 anni, 4 anni e 5 anni) hanno l'incarico di coordinare tutto il gruppo docente del settore affinché la pianificazione didattica persegua gli obiettivi definiti e tutte le classi dello stesso settore raggiungano gli stessi obiettivi. Affronta e propone alla coordinatrice spunti e modelli organizzativi per migliorare l'andamento del settore.

SEGRETERIA DIDATTICA

La segreteria didattica si occupa di tutti gli adempimenti inerenti al curriculum degli studenti: provvede alla registrazione delle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza, le Schede di valutazione, cura la gestione delle gite e dei laboratori.

La Segreteria si occupa, inoltre, di coadiuvare il Coordinatore delle attività didattiche ed educative ed i Docenti Coordinatori negli adempimenti burocratici legati a tutte le attività scolastiche.

Altre risorse professionali che operano all'interno dell'infanzia sono:

- Docenti italiane
- Docenti di inglese
- Docenti specialisti (Musica ed Educazione motoria)
- Assistenti all'Infanzia
- Psicologa di settore

Il personale docente è composto da 19 insegnanti di cui:

Docenti a tempo determinato	5
Docenti a tempo indeterminato	14
Volontario per I.R.C.	1

Il personale ATA è composto da distinte componenti divise in:

Segreteria didattica	1
Assistenti all'Infanzia	6
Addetti amministrativi	9
Collaboratori scolastici	4
Collaboratori scolastici con contratto di gestione di servizi integrati	2

I DOCENTI

Gli insegnanti con la loro capacità, la loro formazione in itinere e le competenze acquisite negli anni, sono la prima risorsa della scuola e alla loro selezione e formazione la scuola dedica attenzione e cura. Le competenze professionali, acquisite attraverso l'aggiornamento e l'esperienza riflessa in squadra, sono messe a disposizione all'interno dell'Istituto come tutoraggio per gli insegnanti meno esperti delle nostre metodologie o di nuova nomina in un processo di formazione costante.

Le attività dei docenti titolari, funzionali all'insegnamento, sono così suddivise:

- a. progettazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b. correzione degli elaborati;
- c. rapporti con le famiglie;
- d. compilazione degli atti relativi alla valutazione;
- e. accoglienza e vigilanza alunni;
- f. obblighi di lavoro a carattere collegiale, che vengono quantificati dal contratto e deliberati

- annualmente dal Collegio dei Docenti;
- g. partecipazione alle riunioni del Collegio Docenti;
 - h. attività di progettazione e verifiche comuni iniziali, intermedie e finali;
 - i. partecipazione ai consigli di classe;
 - j. partecipazione ad attività di aggiornamento e formazione.

LE ASSISTENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Consapevoli della centralità del singolo alunno all'interno dell'azione educativa, l'Highlands Institute ha ritenuto di arricchire il personale educativo con la figura professionale dell' assistente all'infanzia. Tale figura ha la funzione di collaborazione e appoggio, sia per le docenti che per i bambini, nello svolgimento delle differenti attività e routine della giornata,

Il **personale tecnico amministrativo** supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa.

Il **personale ausiliario** supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso sorveglianza e pulizie.

ORGANI COLLEGIALI

Nella scuola dell'infanzia dell'Highlands Institute operano i seguenti organi collegiali:

- Consiglio d'Istituto
- Collegio dei docenti
- Collegio di interclasse

Il Consiglio d'istituto svolge, all'interno dell'istituto, per lo più funzione consultiva, utile a una proficua collaborazione tra l'Ente Gestore, la Direzione e la popolazione scolastica dello stesso Istituto.

Si è voluto, pertanto, dare corso ad ampliare la compagine del Consiglio d'Istituto, dando maggior rilievo alla rappresentanza della componente genitore, pur nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di funzionamento degli organi collegiali (T.U. n. 297 del 16.4.1994 – Parte I tit. 1) che prevede che, nelle scuole paritarie con popolazione scolastica superiore a cinquecento alunni, esso sia composto dai seguenti membri:

- il Rettore dell'istituto;
- la Vicerettrice;
- le coordinatrici didattiche;
- otto rappresentanti del personale docente di ogni ordine e grado di Istituto;
- otto rappresentanti dei genitori degli alunni di ogni ordine e grado di Istituto;
- un rappresentante degli alunni della scuola secondaria di II grado;
- il rappresentante legale (o altra persona nominata) del gestore;
- un rappresentante del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.

Il Consiglio d'Istituto si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta a trimestre ed è rieletto ogni tre anni.

Il Collegio dei docenti è composto da:

- il Coordinatore delle attività didattiche ed educative, con funzioni di Presidente;
- Tutti i docenti della scuola dell'Infanzia

Il Consiglio di interclasse è composto da:

- il Coordinatore delle attività didattiche ed educative, con funzioni di Presidente;
- Tutti i docenti di italiano ed inglese delle classi omogenee dello stesso settore (infanzia 1, 2 o 3)

.

DIPARTIMENTI E COMMISSIONI

All'interno del Collegio dei docenti si costituiscono, inoltre, per mandato del Collegio medesimo, gruppi e commissioni per lo studio, il coordinamento, l'organizzazione di attività o progetti specifici.

Risultano inoltre attualmente istituiti ed operanti i seguenti gruppi e le seguenti commissioni di lavoro:

COMMISSIONI	COMPETENZE
PTOF, RAV, PATTO DI CORRESPONSABILITÀ, REGOLAMENTO D'ISTITUTO, NIV	<p>Compilazione annuale del Rapporto di Auto Valutazione e del conseguente Piano di Miglioramento (Circ. Min. 47, 21/10/2014, DPR 80/13)</p> <p>Raccolta di proposte didattico-educative, revisione, stesura e aggiornamento del testo del PTOF in relazione al PDM e all'atto di indirizzo.</p> <p>Monitoraggio e valutazione delle scelte in attuazione dell'autonomia scolastica.</p> <p>Partecipazione ad attività di aggiornamento e studio, promozione e coordinamento di iniziative relative alle riforme in atto nella scuola italiana (autonomia, parità, nuovo obbligo scolastico, riordino dei cicli, ecc.).</p> <p>Revisione e stesura per ciascun anno scolastico del <i>Patto di corresponsabilità educativa</i> e del regolamento di istituto.</p>

<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE</p>	<p>Revisione e stesura dei documenti di valutazione.</p> <p>Revisione e stesura dei criteri di valutazione del comportamento.</p> <p>Revisione e stesura delle griglie per l'osservazione sistematica degli alunni.</p>
<p style="text-align: center;">PROGETTI DIDATTICI E USCITE DIDATTICHE</p>	<p>Promozione e coordinamento di iniziative culturali (incontri, conferenze, approfondimenti, ecc.) proposte a studenti, genitori e docenti.</p> <p>Contatti con enti, istituzioni, personalità del mondo della cultura.</p> <p>Partecipazione a progetti promossi da istituzioni culturali autorevoli, in accordo/convenzione con la scuola.</p> <p>Promozione e coordinamento delle visite d'istruzione nell'arco di mezza giornata o di un'intera giornata.</p> <p>Partecipazione degli studenti a rappresentazioni teatrali e/o a concerti.</p>
<p style="text-align: center;">EVENTI - OPEN DAY</p>	<p>Presentazione e promozione della scuola: incontri informativi aperti docenti-famiglie (interne ed esterne); incontri docenti-alunni terza infanzia (interni ed esterni).</p> <p>Gestione dei contatti con le scuole dell'infanzia del territorio per l'organizzazione di incontri di presentazione della scuola; ideazione e coordinamento delle giornate di open day dell'Highlands Institute, in presenza e a distanza, finalizzate a presentare la scuola e la sua proposta formativa agli alunni interessati interni e/o esterni all'istituto.</p> <p>Ideazione e progettazione delle attività legate alla celebrazione delle varie ricorrenze, come da calendario condiviso e approvato.</p>
<p style="text-align: center;">PII DSA E BES Gruppo di lavoro per il PI Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)</p>	<p>Rilevazione BES e DSA presenti nella scuola.</p> <p>Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi.</p> <p>Esame/confronto dei casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.</p> <p>Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.</p> <p>Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi.</p> <p>Elaborazione di una proposta di <i>piano annuale per l'inclusività</i> riferito a tutti gli alunni con BES.</p>

<p>SCUOLA DIGITALE</p>	<p>Progetto <i>Realmente connessi</i>, in collaborazione con Apple: Costruire e diffondere una cultura digitale generalizzata per preparare l'intera comunità scolastica all'introduzione di metodologie innovative sia di insegnamento sia, soprattutto, di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzare un piano di attività didattico-formative finalizzate all'educazione alla cittadinanza digitale;• Costruire competenze digitali trasversali, negli studenti, anche attraverso l'aggiornamento dei curricula scolastici.
-------------------------------	--

2. Le scelte strategiche

Priorità

La scuola dell'Infanzia costituisce il primo passo del nostro grande progetto di formazione integrale della Persona.

Il nostro modello educativo è centrato sul bambino e sui processi cognitivi, affettivi, sociali e psicomotori del periodo di sviluppo (3-5 anni): per questo i contenuti delle progettazioni didattiche e le modalità di attuazione, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, sono costruiti e arati in base allo stadio di sviluppo, al ritmo e alle necessità quotidiane dei bambini di questa specifica età.

Desideriamo che i nostri studenti sviluppino, a partire dal sentirsi accolti ed accettati per ciò che sono, una forte motivazione interna che li porti ad essere attivi verso l'apprendimento e lo sviluppo permanente delle loro competenze, favorendo uno spirito di ricerca nel migliorare se stessi e il mondo che li circonda, come una sfida ed un'avventura che dura per tutta la vita.

Le scelte educative si attuano in conformità ai valori della Costituzione Italiana e delle direttive ministeriali e si ispirano alla pedagogia cristiana, che si fonda sulla concezione dell'uomo, creato ad immagine e somiglianza di Dio, volto ad un fine soprannaturale in Cristo, perché è stato da Lui salvato e chiamato a partecipare alla Sua vita. Così centro del nostro sistema pedagogico è Cristo, in quanto è Lui che viene proposto ai nostri alunni come modello di vita.

In questa ottica l'educazione dell'uomo consiste dunque nell'aiutare ciascuno a scoprire il progetto di vita per il quale Dio l'ha creato, a realizzare pienamente questo progetto e con ciò stesso tutte le proprie potenzialità e doni.

Per compiere il nostro Progetto Educativo, abbiamo puntato su:

- attenzione personalizzata ad ogni singolo bambino ed alla sua famiglia perché entrambi possano sperimentare un ambiente di accoglienza e di formazione
- docenti e collaboratori capaci e disposti a entrare in un processo di formazione in itinere per garantire il grado d'eccellenza dei nostri alunni
- un sistema educativo orientato all'apprendimento responsabile e caratterizzato da una disciplina positiva.
- l'inserimento quotidiano intensivo della lingua e della cultura inglese
- un ambiente naturale, strutturato, gradevole, accogliente e ben curato
- uso di tecnologie e metodologie all'avanguardia

Gli insegnanti dell'Highlands Institute, preparati professionalmente e motivati alla propria crescita e a quella degli alunni, sono chiamati a:

- costruire buone relazioni con i bambini, con gli altri docenti, con le famiglie e con tutte le persone che entrano nella scuola;
 - cercare e utilizzare i percorsi migliori per:
- valorizzare le potenzialità umane e sviluppare le abilità cognitive degli alunni;
- ampliare e condividere le proprie conoscenze e competenze attraverso il confronto, l'aggiornamento e il lavoro di équipe.

Obiettivi formativi

Gli **obiettivi formativi** della Scuola dell'Infanzia possono così riassumersi:

- Scoprire di essere persone amate da Dio, conoscere ed entusiasarsi per Gesù Amico, come centro, criterio, modello, identificandosi con il suo messaggio. Scoprire Maria come guida, che si prende cura di loro. Acquisire le basi di una personalità matura, iniziando a conoscere e a vivere le virtù in modo positivo, seguendo l'esempio di Gesù, il loro migliore amico.
- Sviluppare un'idea positiva di se stessi (autostima), conquistando autonomia ed iniziativa. Acquistare un'attitudine positiva verso l'apprendimento, riconoscere (consapevolezza/metacognizione) le proprie abilità e talenti; imparare ad esprimere i propri sentimenti e a regolare le proprie emozioni. Tutto questo condurrà i bambini a conoscere, interpretare ed esprimere progressivamente le proprie emozioni e sentimenti, cominciando a comprendere, accettare e rispettare quelle degli altri.
- Essere capaci di svolgere incarichi differenti e lavorare in collaborazione con gli altri, divenendo gradualmente sempre più attenti alle necessità degli altri, aiutando chi è in difficoltà. Iniziare a risolvere i conflitti attraverso il dialogo, conoscere e rispettare le regole della convivenza nella scuola e fuori di essa. Tutte queste capacità aiuteranno gli alunni a manifestare, nella relazione con gli altri i valori fondamentali per la convivenza: rispetto per la dignità umana, uguaglianza dei diritti fra le persone, riconoscimento ed apprezzamento delle differenze culturali ed etniche; giustizia, rispetto, mutuo aiuto e generosità.
- Scoprire modi concreti per provvedere ai bisogni degli altri e farlo con entusiasmo, sviluppare attenzione all'altro e ai suoi bisogni (empatia) e operare concretamente per aiutare a risolverli.
- Conoscere, comprendere e far propri i concetti: ascoltando, memorizzando, ricostruendo e rielaborando nella propria immaginazione, iniziando a sviluppare le capacità riflessive e creative.
- Migliorare ed arricchire l'espressione e la comprensione del linguaggio orale in due lingue e ampliare il vocabolario per soddisfare necessità personali e sociali (raccontare un fatto, una storia ascoltata, esprimere un'opinione, esprimere il proprio punto di vista nella prima lingua)
- Conoscere le principali funzioni del linguaggio scritto, riassumere un racconto attraverso le immagini individuandone protagonista, ambiente e momenti principali (3 sequenze). Riconoscere i fonemi e associarli ai corrispondenti grafemi, nei due idiomi e nel carattere stampato maiuscolo e minuscolo). Acquisire le competenze di base del pregrafismo.
- Reperire e selezionare informazioni da distinte fonti e approfittare di queste risorse per apprendere, scambiare opinioni ed elaborare giudizi.
- Apprendere concetti matematici - a partire da situazioni concrete - stabilendo relazioni di quantità e di distanza fra oggetti; contando e valutando per riconoscere attributi, misurare grandezze, per

aggiungere e togliere elementi da un insieme.

- Sviluppare la capacità di risolvere problemi concreti in maniera creativa in situazioni che implicano il lavorare collaborando, la riflessione, la spiegazione, la ricerca di soluzioni usando strategie o procedimenti inventati, e, infine, la capacità di comparare i metodi usati.
- Sviluppare le abilità per osservare fenomeni naturali, fare domande, prevedere, comparare, sperimentare, registrare, cercare risposte ed elaborare spiegazioni sui processi di trasformazione del mondo naturale e sociale ed acquisire l'abitudine a rispettare e prendersi cura dell'ambiente.
- Sviluppare la sensibilità, l'iniziativa, l'immaginazione e la creatività per esprimersi attraverso l'arte (musica, poesia, scultura, danza e teatro) per apprezzare le manifestazioni artistiche e culturali intorno a sé e anche in contesti diversi.
- Migliorare le abilità di coordinazione, controllo, manipolazione e movimento in attività di gioco libero ed organizzato e di esercizio fisico per acquisire la consapevolezza delle proprie conquiste e delle proprie capacità e per affrontare e superare sfide, consentendo la costruzione di un equilibrato schema corporeo e imparando a conoscere il proprio potenziale fisico. Prendersi del proprio fisico e delle salute collettiva, vivendo e promuovendo uno stile di vita sano, e comportandosi in modo da prevenire i rischi. Progressivamente imparare a prendere parte a differenti giochi ed attività motorie, usando anche questo canale così interessante per promuovere la conoscenza.

Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento (Nota del MIUR 1.09.2015) è parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa (Legge 107 del 13/07/2015). Esso costituisce un percorso che partendo dalle criticità emerse nel Rapporto di Auto Valutazione, mira a coinvolgere tutta la comunità scolastica nel miglioramento delle attività sulle quali intende intervenire per raggiungere le priorità strategiche individuate; esso fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Gli obiettivi del Piano di miglioramento, ai sensi della Legge n° 107/2015, sono:

- ✓ Riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico
- ✓ Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti
- ✓ Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

- ✓ Valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

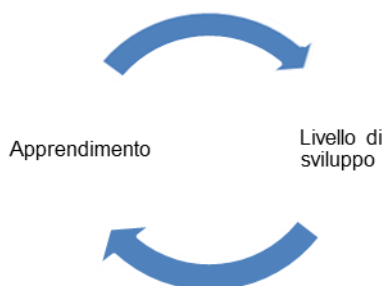
Gli obiettivi individuati per la Scuola dell'Infanzia sono:

- A.** pianificazione e verifica delle attività finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza in continuità tra i vari settori, dotandosi di una griglia di osservazione che inquadri tra i descrittori relativi allo sviluppo delle competenze sociali e personali quelli relativi alle competenze di cittadinanza e costituzione - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- B.** promozione e potenziamento del successo formativo attraverso la pianificazione delle attività sia nel gruppo che individualizzate in modo che le proposte possano essere adattate ai bisogni specifici rilevati, attraverso un'efficace azione di osservazione, rilevazione ed intervento precoce. Collaborazione con le strutture di diagnosi ed intervento terapeutico del territorio.
- C.** Verifica e potenziamento della continuità con i nidi del territorio e con la scuola primaria.

Innovazione metodologica: Attenzione personalizzata e valutazione

Come si concretizza il nostro progetto nella fascia di età prescolare?

I primi anni di vita del bambino costituiscono un momento chiave per lo sviluppo globale del bambino e questo richiede uno specifico piano di azione: È necessario aver chiaro che è indissociabile la relazione fra apprendimento e sviluppo



Questo vuol dire che l'apprendimento in condizioni adeguate permette lo sviluppo e che il livello di

sviluppo del bambino influenza i suoi modi e tempi di apprendimento. Non dobbiamo solo aspettare che il bambino maturi prima di introdurlo in più avanzate situazioni di apprendimento, ma dobbiamo piuttosto provocare esperienze vicine alle sue possibilità perché venga stimolata la maturazione e quindi lo sviluppo.

Spazi, tempi e modi della didattica, arricchiti anche da corsi opzionali pomeridiani per attività a progetto, sono dunque tutti significativamente organizzati per concorrere al successo formativo dell'alunno. Da questa impostazione ne deriva che i bambini nella nostra scuola dell'Infanzia sono divisi per fasce di età:

i bambini di 3 anni sono le Api (infanzia 1)

i bambini di 4 anni sono le Giraffe (infanzia 2)

i bambini di 5 anni sono i Castori (infanzia 3)

Anche le docenti si specializzano per ogni livello, quindi ogni anno i bambini cambieranno le maestre sia di italiano che di inglese.

Riteniamo infatti, e l'esperienza ce lo ha confermato, che là dove il progetto educativo è forte ed il lavoro della squadra docente è realmente condiviso, il cambiamento della maestra diventa per i bambini un'opportunità di crescita e li aiuta a sviluppare maggiormente le loro risorse, stimolandoli a rimettersi sempre in gioco e ad aprirsi a stili personali differenti.

E' evidente che questa scelta nulla toglie all'impegno del docente per stabilire relazioni affettive significative con i bambini e a dare il meglio di sé perché nell'anno in cui il bambino è con lei possa sviluppare al massimo le sue potenzialità.

Le scelte didattiche tengono conto delle Indicazioni Nazionali per il I Ciclo e si radicano nell'identità di scuola illustrata nel P.E.I.

Esse presuppongono una **progettazione in team** strutturata in incontri di lavoro:

- tra docenti della stessa classe;
- per classi parallele;
- per gruppi di lavoro (Commissioni: PTOF, NIV, Patto di corresponsabilità, Regolamento d'Istituto e RAV; Valutazione; Inclusione; Eventi; Scuola Digitale.);
- in verticale, tra i docenti dei tre settori didattici della scuola dell'Infanzia
- in verticale tra i docenti di scuola dell'Infanzia e scuola Primaria

In questo modo l'attività scolastica è valorizzata dal confronto e dalla collaborazione tra tutti gli insegnanti dei diversi gradi di Scuola, per la costruzione di un progetto comune di formazione integrale ed assicura la continuità nelle scelte metodologiche e nell'attenzione personalizzata riservata ad ogni alunno.

ATTENZIONE PERSONALIZZATA E VALUTAZIONE

Molta cura è dedicata dalle insegnanti

- alla compilazione dei profili di ingresso e di uscita dei bambini che permettono una trasmissione “storica” del percorso formativo del bambino all’interno dei tre anni della scuola dell’infanzia
- alle valutazioni degli apprendimenti attesi al termine di ogni esperienza educativa per adeguare il percorso formativo ai reali bisogni educativi sia del gruppo classe che dei singoli bambini.

Proprio sulla base di questo accurato lavoro di osservazione e verifica si svolgono i colloqui fra docenti e genitori, che hanno l’intento di stabilire obiettivi formativi comuni: la scuola dell’infanzia si pone infatti come sussidio alle famiglie nel delicato compito di facilitare, stimolare, orientare le priorità nel cammino di crescita di ogni bambino, conosciuto personalmente e personalmente seguito nel suo percorso formativo.

La scheda pedagogica che registra lo sviluppo del bambino nelle differenti aree, e che viene compilata e consegnata ai genitori due volte all’anno (a Febbraio e a Giugno), si inserisce proprio in questo stile aperto e chiaro e positivamente costruttivo di comunicazione fra scuola e famiglia.

3 L' Offerta Formativa

A. Principali linee operative

Ci sembra opportuno dedicare un piccolo spazio alle modalità con cui portiamo avanti la nostra Offerta Formativa, nella consapevolezza che l’elemento che maggiormente caratterizza lo stile formativo ed educativo di una scuola è la modalità con cui ci si prefigge di raggiungere gli obiettivi formativi ed educativi.

In coerenza con il nostro PEI, le principali azioni che caratterizzano la prassi educativa nella Scuola dell’Infanzia dell’Highlands Institute :

- ✓ **INSEGNARE**, dal latino in-signo che vuol dire “imprimere segni nella mente” è un processo che si svolge, come direzione, dall’esterno all’interno, e focalizza l’attenzione sulla trasmissione dei saperi che appartengono alla propria cultura, senza mai dimenticare che perché avvenga un reale processo di apprendimento l’essere umano deve essere attivo e perciò i processi di insegnamento, con un paragone alimentare, riguardano più “l’assimilazione” che non la semplice “ingestione”.

Tutto questo richiede:

- programmi completi che adeguino i contenuti alle caratteristiche evolutive, psicologiche, affettive e sociali dei diversi livelli di sviluppo (3-4 e 5 anni)
- sistema didattico efficiente, nato dalla sperimentazione e integrazione fra sistemi ed esperienze educative della cultura italiana integrati ed aperti alla cultura dei paesi anglofoni con il fine di portare i bambini ad acquisire tutte le competenze cognitive e culturali necessarie a raggiungere eccellenti livelli (eccellenza accademica) per ogni fascia di età.

MEZZI

Programmi: definito il profilo di uscita dalla scuola dell'infanzia, che corrisponde al profilo di ingresso nella scuola primaria, sono stati approntati dei percorsi di sviluppo delle competenze che ci forniscono, per ogni livello di età, competenze, apprendimenti attesi e contenuti nucleari da cui derivano le proposte di attività per lo sviluppo delle competenze e la valutazione degli apprendimenti.

Metodologie :La sequenza didattica che prevede momenti diversificati nell'attività didattica del gruppo classe, in cui si alternano attività nel grande gruppo e attività nel piccolo gruppo secondo un ritmo di lavoro che ci fornisce un sistema operativo ricco, che mette in movimento la curiosità del bambino, il suo bisogno di fare domande, cercare risposte e condividere le conclusioni in un processo a spirale che rende ogni singolo bambino sempre più competente e protagonista del suo apprendere.

Le Attività: volte a creare esperienze di apprendimento, pensate per stimolare la curiosità del bambino e spingerlo ad esplorare, manipolare formulare domande, analizzare situazioni.... nel circle time, nei centri, nello small group con l'insegnante, ma anche attraverso attività laboratoriali, di gruppo, sportive, musicali ed artistiche.

- ✓ **EDUCARE** dal latino e-ducere che vuol dire condurre fuori, estrarre è un processo che si svolge, come direzione, dall' interno all'esterno. Si riferisce non solo alle facoltà intellettuali ma anche a quelle morali di una persona. Mantenendo il paragone alimentare è il momento in cui tutte le sostanze, se ben assimilate, si trasformano in crescita della persona (del tessuto osseo, dei muscoli ecc). Si tratta di aiutare i nostri studenti ad applicare, nella loro vita quotidiana, ciò che apprendono ed hanno interiorizzato, guidarli a rendere operativi gli apprendimenti affinché, passo dopo passo, i bambini imparino ad agire in modo maturo, liberi di scegliere ed orientati al bene.

MEZZI

Programmi che centrano l'attenzione del docente sulle competenze e quindi non esclusivamente sul "sapere" o sul "fare" quanto sul processo successivo del "saper essere ...ossia poter applicare alla vita "ciò che sa e che fa", per migliorare se stesso, le relazioni e le situazioni.

Metodologie :riflessione sulle esperienze, attenzione personalizzata, motivazione positiva per rafforzare l'identità del bambino e spingerlo a rivedere le sue spiegazioni, le ipotesi per sviluppare le sue capacità di apprendere ed elaborare le proprie conoscenze. Organizzare eventi e "situazioni di apprendimento" in cui il bambino si trovi a dover rielaborare, ragionare in modo autonomo, o in gruppo; disciplina positiva e time out.

Le **Attività**: dare incarichi, responsabilità, favorire l'autonomia di lavoro, incentivare attività di lavoro cooperativo (project) nei centri, in cui i bambini date le linee guida siano stimolati a organizzarsi e muoversi e interagire nella realizzazione di obiettivi, in modo autonomo. Anche il contatto con il mondo naturale dà al bambino importanti opportunità, così come la possibilità di osservare, esplorare e manipolare oggetti e materiali di uso quotidiano, permette ai piccoli di ampliare le informazioni vaghe possedute(sulla conoscenza concreta sul mondo che ci circonda) verificando sul campo e traendo le conclusioni.

- ✓ **FORMARE**, anche questo verbo viene dal latino e indica l'atto di dare forma...costruire: comporre elementi secondo un certo ordine (con un senso fortemente connotato spiritualmente: non si forma una casa ma si forma una Persona). Si tratta di aiutare i nostri alunni a dare ordine alle loro azioni per ottenere un bene superiore, costruire una gerarchia di valori, orientare sentimenti, emozioni, volontà-aiutarli a sviluppare una retta coscienza orientata al bene. Agire affinché il nostro alunno abbia uno spirito saldo, una volontà forte e ferma, capace di dominare il proprio carattere sviluppando tutte quelle virtù che rendono l'essere umano completo.

MEZZI

Programmi : che danno spazio ad una Educazione alle Virtù, al programma di educazione affettiva, disciplina positiva, attenzione personalizzata (piano di sviluppo personale), sviluppo delle competenze spirituali, e sociali/apostoliche, con progetti ed attività che facciano sperimentare al bambino il valore dell'accoglienza, della gentilezza, dell'impegno iniziare il percorso che lo porterà a cercare di vivere serenamente il proprio mondo emotivo nelle esperienze quotidiane nella semplicità e nell'apertura all'altro secondo i valori cristiani.

Attività progetto protagonista, progetto valori, attività svolte in piccolo gruppo, giochi di squadra, conversazioni nel circle time, attività di coro, preparazione e partecipazione ad eventi, condivisione dei materiali di gioco, tutte le situazioni in cui si rende necessario aprirsi all'altro: avere un ritmo che non sia il proprio, tutte quelle situazioni in cui si deve differire la soddisfazione immediata di

un bisogno, imparare ad aspettare, a rispettare un turno, a fare le file, giochi che richiedano il rispetto di regole- giochi per imparare le buone maniere (gentilezza verso le persone), attenzione all'altro, a collaborare, insegnare a pregare come momento giornaliero semplice, spontaneo per ringraziare, per chiedere aiuto, consiglio.

Le modalità

Il modo di lavorare con i bambini è collegato alla necessità di arricchire ed ampliare i loro ambiti di esperienza. Per questo è importante partire dall'esperienza che il bambino già possiede. In questo modo, rivivendo le esperienze, potrà generalizzarle ed interiorizzarle, ampliandole si formerà idee e concetti.

Il processo educativo non può prescindere dall'osservazione di ciò che il bambino prova, fa e dice. La sua interpretazione del mondo ci aiuta a capire come percepisce la realtà e ci dà la possibilità di aiutarlo ad andare oltre, ponendosi domande, esplorando per cercare le sue risposte.

Per lo sviluppo equilibrato della sua personalità è, anche, assolutamente necessario che il bambino stia bene a scuola e stabilisca relazioni positive con gli adulti ed i coetanei.

La cura ed il rispetto del corpo del bambino da parte dell'adulto lo aiuterà a prendere coscienza del valore del suo corpo e delle sue sensazioni e possibilità fisiche. Questa conoscenza corporale costituirà la base della fiducia, dell'autostima e della sua identità futura. I bambini acquisiranno i primi strumenti necessari per agire nell'ambiente e sentire che le loro necessità sono soddisfatte, pian piano impareranno ed esprimerle in modo più chiaro, finché saranno in grado di acquisire la completa autonomia nei contesti quotidiani.

In questa fase di età in cui i bambini stanno ancora acquisendo il linguaggio è importante che gli adulti accompagnino tutte le attività con un'abbondante comunicazione gestuale e verbale, e noi lo facciamo fin dai 3 anni sia in italiano che in inglese. Si tratta di favorire lo sviluppo del linguaggio attraverso l'interazione con gli adulti e con i coetanei cercando di usare frasi costruite in modo completo e che, man mano che il bambino cresce, si faranno più complete.

Inizia a questa età il contatto con i libri facendo in modo che i bambini li vedano come fonte di interesse e di piacere. L'attrazione per la lettura è in stretta relazione con lo sviluppo del linguaggio orale e cresce quando al bambino viene frequentemente letto fin da quando è molto piccolo.

Gli insegnanti porranno particolare cura a far sì che le attività siano particolarmente stimolanti, motivanti e che favoriscano lo sviluppo di qualità come attenzione, rispetto per gli altri, collaborazione. E' imprescindibile per lo sviluppo del bambino un'interazione ricca e affettiva con gli altri.

Attenzione alla persona:

l'attenzione personalizzata costituisce il cuore di tutto il nostro impegno educativo ed è una caratteristica della nostra pedagogia: conoscere profondamente i propri alunni per poter seguire nel corso dello sviluppo, ogni bambino nel suo personale progetto di vita attraverso un programma di formazione. Gli insegnanti prendono in considerazione i bisogni particolari di ciascun bambino, avendo cura che ognuno possa sviluppare al massimo i suoi talenti. In questo senso anche i Bisogni Speciali rientrano in una personalizzazione volta all'inclusione

Disciplina positiva:

diamo grande importanza alla motivazione positiva per aiutare i nostri alunni a sviluppare una retta coscienza e tutta l'ampia gamma delle virtù umane e cristiane. Grande importanza riveste la motivazione positiva e la ricerca di ciò che possa motivare al miglioramento ogni singolo alunno.

Attenzione alla famiglia:

attraverso una comunicazione chiara e professionale, coinvolgendoli nel progetto valori che implica una condivisione di linea formativa, offrendo colloqui di orientamento ed assistenza e attività speciali per genitori e bambini. (Crescere in famiglia, Mamme nella Fede, una mattina per Mamma e Papà, Festa dei Nonni, Festa del Papà, Festa della Mamma....ecc)

B. Profilo in uscita

Campi di esperienza e traguardi per lo sviluppo della competenza

Con il termine “campi di esperienza” in ottemperanza alle Indicazioni Ministeriali per la Scuola dell’infanzia, si intendono i diversi ambiti del “fare” del bambino, i settori in cui, a partire dall’esperienza, si svilupperanno le competenze, attraverso la scoperta, la ricerca e l’elaborazione personale per arrivare gradualmente allo sviluppo di un pensiero sempre più libero dal vincolo del “qui ed ora” e perciò sempre più astratto.

CAMPI DI ESPERIENZA	Traguardi per lo sviluppo della competenza
<p>Il sé e l'altro Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme I bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo e cominciano a riflettere sul senso e sul valore morale delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diversità e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale.</p>	<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze dei propri sentimenti, sa controllarli esprimerli in modo adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. Pone domande sui temi esistenziali religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, ha raggiunto una prima consapevolezza</p>

<p>Negli anni della scuola dell'infanzia il bambino osserva la natura, la vita e il suo evolversi ed estinguersi, l'ambiente che lo circonda, le relazioni tra le persone</p>	<ul style="list-style-type: none"> - dei propri diritti e - dei diritti degli altri, - dei valori, - delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, - si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. - È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. - Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. - Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, - gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. - Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, - sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità
<p>Il corpo in movimento Identità, autonomia, salute La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere, capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, di rispettarlo e di averne cura, di esprimersi e di comunicare attraverso di esso per giungere ad affinarne la capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo fantasia e creatività.</p>	<p>Il bambino raggiunge una buona autonomia personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'alimentarsi e - nel vestirsi, - riconosce i segnali del corpo, - sa che cosa fa bene e che cosa fa male, <p>Conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali: correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.</p> <p>Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p> <p>Conosce le diverse parti del corpo, rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</p>
<p>Linguaggi, creatività, espressione Gestualità, arte, musica, multimedialità I bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri: l'arte orienta questa propensione, educa al sentire estetico e al piacere del bello.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); - sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte. - Comunica, esprime emozioni, - racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. - Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. - Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. - Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. - Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. - È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. - Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. - Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. - Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. - Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

<p>I discorsi e le parole Comunicazione, lingua, cultura I bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare, a riflettere sulla lingua, e si avvicinano alla lingua scritta.</p>	<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana • arricchisce e precisa il proprio lessico. • Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri <ul style="list-style-type: none"> ○ le proprie emozioni, ○ le proprie domande, ○ i propri ragionamenti e i propri pensieri <p>attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Racconta, • inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, • dialoga, • discute, • chiede spiegazioni e spiega, • usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole. • Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. • Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. • È consapevole della propria lingua materna. • Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie
<p>La conoscenza del mondo Ordine, misura, spazio, tempo, natura I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e con parole.</p>	<p>Il bambino</p> <ul style="list-style-type: none"> • raggruppa e ordina secondo criteri diversi, • confronta e valuta quantità; • utilizza semplici simboli per registrare; • compie misurazioni mediante semplici strumenti. • Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; • segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Si orienta nel tempo della vita quotidiana. • Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; • formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. • Coglie le trasformazioni naturali. • Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. • Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi. <p>Il bambino è</p> <ul style="list-style-type: none"> • curioso, • esplorativo, • pone domande, • discute, • confronta <ul style="list-style-type: none"> ○ ipotesi, ○ spiegazioni, ○ soluzioni ○ azioni. <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze

LA LINGUA INGLESE

Il nostro è un istituto con un inglese intensivo fin dal primo anno della scuola dell'infanzia puntando ad una doppia alfabetizzazione attraverso il metodo del "Global english". Ogni gruppo classe ha due insegnanti, una italiana e l'altra di lingua inglese che costituiscono per il bambino due figure di riferimento di uguale importanza. La mattina è divisa in due periodi di tempo uguali in cui i bambini cambiano aula e lingua. Le classi dell'infanzia svolgono attività quotidiane e didattiche in inglese per due ore al giorno; in questo tempo l'insegnante svolge un programma per la "familiarizzazione" e l'apprendimento della lingua inglese. Nella classe di inglese si fa scuola dell'infanzia in inglese: giochi ed attività che rientrano sono pensati per lavorare sulle stesse aree di sviluppo ed obiettivi di apprendimento affrontati anche dall'insegnante italiana con cui la docente di inglese collabora per portare i bambini all'acquisizione delle medesime competenze nella doppia lingua. La lingua viene perciò appresa "in situazione". Naturalmente, nelle attività, l'aspetto verbale viene privilegiato, ma la lingua è sempre inserita in una "situazione" di apprendimento, modalità che consente al bambino di imparare facendo. Il nostro programma porterà i bambini a comprendere e, poi, ad usare le prime strutture della lingua inglese facendo proprio un discreto lessico e le competenze fonologiche di base per un avvio, nel passaggio alla primaria, della letto scrittura nella doppia lingua.

EDUCAZIONE MOTORIA

Una volta a settimana i bambini, nella palestra della scuola, svolgono un percorso di sviluppo psicomotorio, guidati da l'insegnante specialista laureato in Scienze Motorie che collabora con la docente di italiano. Le attività vengono svolte, secondo una precisa programmazione, nell'ambito non solo del campo d'esperienza corpo e movimento, ma anche supportando l'acquisizione di competenze relative ad altri campi di esperienza. Un lavoro che inizia a tre anni, con attività e giochi imitativi ed espressivi di tipo psicomotorio, alla scoperta del proprio corpo e delle sue potenzialità, e giunge a cinque anni già ad attività pre-atletiche e a giochi con regole.

EDUCAZIONE MUSICALE

Una volta a settimana, per un'ora, un maestro di musica, diplomato al Conservatorio, lavora in classe in collaborazione con l'insegnante italiana, svolgendo con i bambini un programma che, partendo da una prima sensibilizzazione musicale, arriva, nell'ultimo anno, ad una vera e propria educazione all'ascolto, portando i bambini a rilevare le prime caratteristiche strutturali del mondo dei suoni. L'insegnante cura anche la preparazione del piccolo coro in cui bambini apprendono gradatamente le regole del cantare insieme, osservando e seguendo chi dirige.

TECNOLOGIA ED INFORMATICA

Fin dai 3 anni tutti i nostri alunni sviluppano all'interno della programmazione attività sull'orientamento e percorsi (coding) per aiutarli, sempre attraverso il gioco motorio e grafico a sviluppare le capacità di problem solving e pianificazione. Inoltre, dai 5 anni, i nostri bambini partecipano attivamente al progetto "Realmente connessi".

PROGETTO "REALMENTE CONNESSI"

APPLICAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Finalità del progetto

Considerata l'evoluzione tecnologica e la digitalizzazione sempre più presente in ogni ambito del sapere umano, ispirandosi al documento promulgato dall'Unesco "Policy Guidelines for Mobile Learning" del 2013, l'Highlands Institute ha avviato il progetto "Realmente connessi". Tale progetto si pone l'obiettivo di formare gli studenti come cittadini integrati nella società contemporanea, capaci di comunicare, condividere e collaborare con gli altri; fornire ai ragazzi gli strumenti per poter "nuotare" nel mare sempre più vasto della conoscenza e della comunicazione digitale.

Punto di partenza è l'alfabetizzazione digitale col fine di potenziare la didattica attiva, in maniera da propiziare e favorire quella per competenze. Utilizzare gli strumenti digitali per lo studio e per il lavoro, richiede competenze che spaziano dall'uso dei dispositivi e dei programmi alle piattaforme di comunicazione. Diviene importante indirizzare l'alunno verso un uso corretto delle nuove tecnologie, in modo che possa raggiungere le informazioni, possa comunicare esprimendo la propria personalità e le proprie idee.

Con questo progetto si vuole evitare che lo studente utilizzi il dispositivo elettronico senza saper sfruttare pienamente e creativamente le sue potenzialità. In quest'ottica il progetto "realmente connessi" si sposa con il PEI dell'istituto nell'ambito dell'ideale della Formazione Integrale, dove si mira a formare e educare la persona in tutte le sue sfaccettature, andando oltre l'orizzonte dell'istruzione come trasmissione di contenuti. Il bambino imparerà accompagnato dal corpo docente ad utilizzare lo strumento tecnologico in maniera armonica ed orientata verso il bene e la verità.

Punta di diamante del progetto è la formazione personalizzata. I docenti potranno individualizzare in modo facile e rapido i contenuti per i bambini grazie alle varie applicazioni disponibili. Sarà possibile comunicare con gli studenti collettivamente ma anche singolarmente, interagendo in tempo reale con i dispositivi di tutti gli studenti.

Grazie alla nuova tecnologia si ha possibilità di rendere i contenuti più accattivanti ed immediati, di sfruttare il moderno "Visual Thinking" per le informazioni ed il confronto, rendendo la conoscenza

più immediata, intellegibile ma soprattutto accattivante.

Strumenti

Nel raggiungimento degli obiettivi, la scuola ha programmato l'istruzione in materia del corpo docente e del personale tramite l'adesione al progetto di formazione istituito da Apple per mezzo dei suoi Apple Distinguished Educator e Apple Professional Learning Specialist. Nell'ambito di tale programma gli insegnanti incontreranno i formatori Apple, ed avranno molteplici possibilità di apprendimento e confronto. La formazione avrà carattere frontale e laboratoriale, con fasi di esposizione e relazione. Successivamente inizierà anche il momento dello shadowing, in maniera da implementare già da subito l'efficacia delle tecniche didattiche integrate appena apprese. Scopo di questo tipo di apprendimento è rendere indipendenti sia l'insegnante che lo studente nell'uso dello strumento tecnologico e nell'apprendimento di una nuova competenza.

Ogni insegnante della scuola dell'infanzia avrà in dotazione un proprio iPad, dotato di Apple pencil, che potrà connettersi alla rete Wi-Fi scolastica, oltre a 5 Ipad per gli studenti (per i bambini dell'ultimo anno dell'infanzia).

Gli Ipad verranno utilizzati alternativamente in uno dei centri di apprendimento (Linguistico-pregrafismo, Logico-Matematico, Artistico, Costruzioni e progetti) come strumento per supportare l'acquisizione degli obiettivi previsti per le differenti aree di sviluppo, sia nella classe di italiano che in quella di inglese.

L'utilizzo di Ipad si alterna quindi allo svolgimento delle consuete attività, ed ogni bimbo si troverà ad utilizzarlo per un massimo di 20 minuti giornalieri in uno dei centri di apprendimento predisposti dall'insegnante.

Nell'uso delle piattaforme la scuola ha scelto le tre principali disponibili sul mercato: Microsoft Office 365, Sistema Operativo iOS con relative applicazioni ed il pacchetto Google. Lo studente potrà fin da subito abituarsi a questi ambienti di lavoro, avendo la possibilità di apprendere nuove nozioni e prassi di utilizzo con il fine di sviluppare le competenze fondamentali per i suoi percorsi di studio e lavoro futuri.

In altre parole la consapevolezza nell'impiego di applicazioni permette lo svolgimento di lezioni sempre più interattive e coinvolgenti grazie anche alla possibilità di collegare e condividere gli schermi degli iPad sull'Apple TV in dotazione in ogni classe.

Si termina specificando per l'amministrazione degli iPad, si è optato per la soluzione MDM al fine di garantire agli alunni un ambiente educativo adeguato e propizio alle lezioni in classe.

Formazione del corpo docente

Il progetto parte dalla consapevolezza che il docente è il principale promotore dello sviluppo delle

competenze digitali. Pertanto nella redazione della programmazione si è tenuto conto del quadro di riferimento Europeo per le competenze digitali degli Educatori (DigCompEdu).

Al fine di permettere ai docenti di sfruttare appieno le potenzialità dei nuovi dispositivi, il corso di formazione, oltre all'istruzione sull'uso delle funzioni base del dispositivo, mira a creare una cultura digitale parallela a quella umanistico-scientifica esistente, per essere in grado di veicolare un certo tipo di apprendimento per mezzo della migliore soluzione didattica, tradizionale o digitale che sia.

Il progetto si svilupperà in modo graduale. Terminata ad oggi la fase introduttiva e stiamo già iniziando quella di integrazione tra lo strumento tecnologico e la didattica.

Gli incontri con i formatori sono cominciati a maggio 2020, con un percorso formativo completo del corpo docente che avrà la durata totale di tre anni.

È presente inoltre una commissione di docenti, la Commissione Progetto Apple, con il compito di monitorare l'uso e l'efficacia didattica del nuovo strumento. Grazie al suo punto di vista interno al corpo insegnante, la commissione può intervenire facilitando la transizione alla didattica digitale. Sua prerogativa è la creazione di contenuti e il supporto per alunni ed insegnanti.

Iniziative

L'utilizzo scolastico dell'iPad stimola la creatività, la fantasia e la voglia di mettersi in gioco. All'inizio le proposte di lavoro in questo contesto partiranno dagli insegnanti per giungere agli alunni. Con il passare del tempo si intende giungere ad invertire il flusso creativo in maniera che siano i giovani a diventare protagonisti della progettazione proponendo idee alle insegnanti.

Il Cooperative Learning raggiunge livelli prima d'ora impensabili. È possibile realizzare progetti, disegni e video che siano svolti da più studenti contemporaneamente e che valorizzino il contributo individuale. Questo proietta i ragazzi nell'attuale mondo del lavoro dove i compiti vengono eseguiti da più persone in framework.

C. LABORATORI E PROGETTI DIDATTICO/EDUCATIVI

Nell'ambito della programmazione annuale vengono inseriti dei progetti che vanno ad integrare e arricchire, trasversalmente, il curriculum e che sono illustrati ai genitori nelle giornate informative d'inizio anno.

La loro **finalità**, infatti, consiste nell'apprendimento di percorsi nuovi attraverso i quali il bambino sperimenta diversi linguaggi culturali (artistico, teatrale, musicale, letterario, informatico) e, per mezzo dei canali sensoriali, dell'ascolto e del confronto di sensazioni, impressioni e idee, ottiene una visione completa della realtà fisica e sociale perché analizzata da differenti punti di vista. Inoltre, trova l'ambiente adatto per partecipare attivamente ed esprimersi liberamente con l'aiuto degli insegnanti e degli specialisti del settore che, operando in compresenza e a livello interdisciplinare,

favoriscono la creatività e l'attuazione delle potenzialità di ciascun componente del gruppo. Essi costituiscono un'opportunità di arricchimento formativo ed educativo in quanto strumento complementare alla didattica.

Teatro:

Pensato come attività laboratoriale all'interno del percorso curricolare ed in continuità con la scuola primaria con l'obiettivo di aiutare i bambini nella loro crescita emotiva e nella capacità di collaborare ad un progetto comune. Per tre mesi, una volta alla settimana i bambini, con una docente specialista in copresenza alla docente di italiano per collaborare alla messa in scena di storie fortemente legate al loro specifico momento evolutivo

Arte:

vengono attuati percorsi legati alla progettazione annuale, in collaborazione fra docenti ed esperti del settore, per aiutare i bambini ad aprire la loro mente alla grande arte a partire da esperienze molto concrete e che li vedono attivi anche nel fare.

Musica:

il progetto ORCHESTRANDO si basa sulla collaborazione fra il maestro di Musica e l'orchestra sinfonica "Nova Klassica". Tale progetto permette ai bambini di 4, 5 anni e dei primi anni della scuola primaria di conoscere prima individualmente tutti di strumenti dell'orchestra sinfonica, poi le famiglie degli strumenti ed infine l'orchestra al completo con delle lezioni-concerto. Un bel modo per conoscere da vicino, strumento dopo strumento, potendoli toccare ed apprezzandone tutte le possibilità musicali legate ai vari generi dalla musica più antica fino al Jazz , Pop...e oltre .

Architettura:

un laboratorio (per i bambini di 4 e 5 anni) pensato per sviluppare la capacità di osservazione, conoscenza del mondo intorno al bambino : si osservano spazi ed oggetti per riflettere su la loro struttura e per poter poi muovere i primi passi per pianificare e costruire seguendo un progetto.

Visite e gite culturali

Sono attività integrative e di approfondimento collegate alla programmazione curricolare, ai progetti e ai laboratori che i docenti, in accordo con il Consiglio di interclasse, scelgono e organizzano sulla base delle direttive generali dell'Istituto

Tali attività riguardano:

- Visite culturali a musei, mostre, auditori, strutture e laboratori scientifici, ambienti di lavoro sul territorio;
- Visione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici;

Nei termini dell'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) si propongono annualmente progetti educativi che, rispondendo, per contenuti e modalità, alle priorità formative del Progetto Educativo d'Istituto, costituiscono un'integrazione dei percorsi formativi e un supporto all'opera educativa scolastica e familiare su temi propri della prevenzione ed educazione alla salute nell'età evolutiva.

Progetti di continuità e orientamento

L'Highlands Institute, in quanto "Scuola Cattolica", offre un percorso di formazione e non soltanto di istruzione. La nostra Scuola dell'infanzia è un ambiente di crescita umana, culturale e spirituale e pone al centro di tutta l'attività pedagogica e didattica il bambino.

L'istituto adotta un **curricolo verticale**, che mira al raggiungimento di obiettivi educativi e didattici trasversali, attraverso la realizzazione di percorsi con traguardi intermedi, coordinati tra i diversi settori (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo e Secondo grado). Ciò garantisce la continuità di metodologie e finalità educative e la progressione degli obiettivi di apprendimento da un settore all'altro all'interno della Scuola dell'infanzia, come da un ordine di studi al successivo. La pianificazione e la realizzazione delle attività didattiche, educative e formative, così come le scelte metodologiche e le strategie pedagogiche da mettere in atto di volta in volta, coinvolgono i docenti e tutti i membri della comunità educante con l'intento di agevolare la crescita del discente, favorire l'integrazione e la conoscenza tra gli alunni, consentendo a ciascun bambino di "star bene a scuola".

Per assicurare il benessere e il successo formativo di ogni alunno e la valorizzazione delle eccellenze, la scuola offre ai docenti il supporto di un'équipe psico-pedagogica con il compito di formare gruppi-classe equilibrati nel passaggio al successivo grado d'istruzione.

Inoltre i docenti dei vari Consigli di Classe possono avvalersi della consulenza della stessa équipe psico-pedagogica per attuare progetti e strategie contro ogni eventuale forma di bullismo e per creare una cultura dell'integrazione e del dialogo tra pari.

Affinché i genitori siano e si sentano parte integrante del processo educativo dei loro figli, la scuola offre un percorso di "supporto alla genitorialità": ogni anno vengono organizzati per le famiglie diversi incontri con esperti nel campo della psicologia dell'età evolutiva, su temi specifici per le varie fasce di età (*Crescere in Famiglia*), anche al fine di rendere i genitori consapevoli di quanto sottoscritto nel "Patto di Corresponsabilità educativa". Particolare cura viene riservata al passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria, momento per il bambino importante e delicato. Entrare in un altro ordine di scuola, infatti, significa per l'alunno conoscere un ambiente diverso dal precedente, affrontare nuovi sistemi relazionali, rispettare regole con maggiore consapevolezza e diventare più responsabile. A tal riguardo, l'istituto attua in due tempi il "Progetto Accoglienza": alla fine dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e all'inizio del mese di settembre dell'anno scolastico successivo, per favorire l'inserimento graduale dell'alunno nel nuovo ambiente di apprendimento

PROGETTO DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA “IN CLASSE” INDICATORI PRECOCI E SUCCESSO FORMATIVO INTEGRALE

Finalità formative:

Il progetto ha come finalità il promuovere l'evoluzione armonica ed integrale delle componenti cognitive, emotive-affettive e comportamentali del giovane in crescita, sin dalla fase prescolare. Il progetto, inserito nel Curricolo verticale dell'Istituto, per continuità si lega agli interventi programmati anche nei successivi gradi di istruzione e termina nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. Il Progetto prevede interventi di osservazione sistematica diretta e indiretta del giovane nel contesto scolastico, considerando l'ambiente di elezione nel quale il bambino in crescita dà espressione della sua dimensione relazionale, delle interazioni con i soggetti, suoi pari e non, e dell'evoluzione di queste interazioni, che si devono considerare parte integrante del percorso formativo, anche a supporto dell'opera educante dei Docenti.

Obiettivi :

- 1) favorire la comunicazione fra tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nel processo formativo di persone sin dall'età evolutiva e adolescenziale;
- 2) includere l'alunno in un “gruppo classe” (alunni e docente) congruo allo sviluppo armonico delle proprie attitudini e potenzialità costitutive essenziali, a tutti i livelli cognitivo, emotivo-relazionale, comportamentale;
- 3) favorire dinamiche interclasse positive: ognuno abbia la possibilità di apprendere il sapere, esprimere ed affermare la propria originalità e creatività, facendo in modo che le differenze siano vissute come complementari e non come inconciliabili;
- 4) fornire ai docenti strumenti di intervento didattico-educativi specifici e mirati, in grado di potenziare eventualmente aspetti dell'apprendimento scolastico che richiedono particolare attenzione;
- 5) affinare le capacità osservative degli insegnanti attraverso l'utilizzo di strumenti che limitano la soggettività;
- 6) rilevare direttamente e/o indirettamente, l'ordine di funzionamento dei principali aspetti coinvolti nell'apprendimento scolastico (cognitivi, socioaffettivi, comportamentali) per poter giungere ad una prima “ricognizione” dei livelli di adattamento e sviluppo di ogni singolo alunno, inteso come giovane Persona Umana in crescita, il cui “Valore” Unico ed Irripetibile possa evolvere in modo armonico ed integrale ;
- 7) identificare precocemente possibili situazioni di difficoltà o di disagio, in modo da poter programmare ed attivare percorsi didattici e/o educativi atti a risolvere rapidamente ed in modo efficace eventuali problematiche;
- 8) creare una rete educativa che coinvolga genitori, insegnanti, professionisti, in grado di allearsi e lavorare in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi psicoeducativi previsti per ogni singolo bambino;

Metodologia e attività:

- 1) osservazione diretta in classe da parte dell'esperto psicologo;
- 2) incontri in team (docenti, psicologi, altro personale esperto in età evolutiva), di "monitoraggio"/confronto;
- 3) a metà del mese di novembre segue il confronto in Team, dirigenti scolastici, docenti, ed esperti psicologi, altro personale educativo sugli alunni che presentano possibili indicatori BES e pianificazione di un progetto didattico mirato;
- 4) redazione in team di un intervento didattico/educativo specifico per gli alunni con profilo positivo per un tempo massimo di due mesi;
- 5) eventuale convocazione di entrambi i genitori per condividere il piano di potenziamento/recupero con esplicitazione degli obiettivi attesi;
- 6) riconvocazione della famiglia al termine delle attività di potenziamento/recupero per la condivisione degli obiettivi raggiunti o meno;
- 7) nei casi di alunni che presentano, anche dopo le attività di recupero/potenziamento, una persistenza delle difficoltà riscontrate, il team docente, il coordinatore, l'esperto psicologo, dopo un confronto attento, può richiedere di convocare la famiglia e richiedere un approfondimento specialistico relativo al disagio riscontrato;
- 8) durante i mesi di giugno e luglio si procede con l'analisi dei dati rilevati, gli incontri con i docenti e gli esperti psicologi, altro Personale coinvolto nel processo Formativo, al fine di confrontare le nuove conoscenze acquisite, e sviluppare un profilo psicopedagogico finale di ogni alunno . Tale profilo è costituito dalla descrizione orientativa del funzionamento degli aspetti cognitivi, socioaffettivi, e comportamentali al termine dell'anno scolastico;

Responsabili del Progetto: Dipartimento di psicologia dell'Istituto.

PROGETTO DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA DI ORIENTAMENTO PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME (per i bambini dell'infanzia 3)

Obiettivi :

- 1) Inserire l'alunno in un “**gruppo classe**” (formato dai pari e docente) **congruo allo sviluppo armonico delle proprie attitudini e potenzialità costitutive essenziali** a tutti i livelli: cognitivo, emotivo-relazionale, comportamentale. Pertanto, **formare le classi** correlando il profilo psicoattitudinale di ogni singolo alunno, non solo a quello dei pari, bensì alle caratteristiche temperamentali e attitudinali del futuro docente.
- 2) Favorire la formazione di gruppi classe positivi al fine che “ognuno” abbia la possibilità di apprendere il sapere, esprimere ed affermare la propria originalità e creatività, **facendo in modo che le differenze siano vissute come complementari e non come inconciliabili;**
- 3) **Affinare le capacità osservative di osservazione degli insegnanti** attraverso l'utilizzo di strumenti che limitano la soggettività;
- 4) **Rilevare direttamente e/o indirettamente, l'ordine di funzionamento di tutti gli aspetti coinvolti nell'apprendimento scolastico** (cognitivi, socioaffettivi, comportamentali) per poter garantire un'attenzione personalizzata alla piccola persona umana in crescita.
- 5) **Identificare precocemente possibili situazioni di difficoltà o di disagio**, in modo da poter programmare ed attivare percorsi didattici e/o educativi atti a risolvere rapidamente ed in modo efficace eventuali problematiche;

Modalità:

I docenti, con il supporto della psicologa di settore, svolgono le seguenti attività:

- OSSERVAZIONE SISTEMATICA DIRETTA
- COMPILAZIONE DEI QUESTIONARI di OSSERVAZIONE INDIRETTA:
 - **IPDA** – *Questionario Osservativo per l'Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento*. A. Terreni; M.L. Tretti, P. R. Corcella, C.Cornoldi, P.E. Tressoldi (
 - **TRF** (1 ½-5) Child Behavior Check List di T. M. Achenbach (2001)
 - **SPEED** – *Screening Prescolare per l'Età Evolutiva – Dislessia – Test per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura nella scuola dell'infanzia*. E. Savalli; S.Franceschi; B. Fioravanti (2013)
 - **CMF** – *Valutazione delle Competenze Metafonologiche*. L.Maratta; C. Ronchetti; M.Trasciani; S.Vicari (2008).
 - **BIN 4-6** – *Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica*. A.Molin; S.Poli; D.Luncageli (2007)

- **NEPSY-2** - *Batteria per la valutazione dello sviluppo neuropsicologico in età evolutiva, prescolare e scolare* Marit Korkman, Ursula Kirk e Sally Kemp
- **Griglia di osservazione indiretta costruita ad hoc** per la rilevazione degli aspetti emotive, cognitive e comportamentali.
- Altri questionari di osservazione indiretta **possono essere scelti ed applicati in relazione alle necessità specifiche del contesto scolastico.**

D. Organizzazione ed orari

Il collegio dei docenti ha deliberato l'articolazione dell'orario settimanale in 5 giorni di tempo pieno dalle 8,30 alle 15,30 (dal lunedì al venerdì)

È prevista un'accoglienza dalle ore 8 e la possibilità di post-scuola dalle 15,30 fino alle 17,30 con possibilità di iscrizione ad un servizio di sorveglianza (dalle 17,30 alle 18).

ORARIO API (3 anni)

8-8,30	accoglienza
8,30-10	Attività didattiche inglese o italiano
10-10,30	Merenda e giochi in giardino
10,30-12	Attività didattiche italiano o inglese
12-12,30	pranzo
12,30-14	riposino
14-15,30	Attività italiano

ORARIO GIRAFFE (4 anni)

8-8,30	accoglienza
8,30-10,30	Attività didattiche inglese o italiano
10,30-11	Merenda e giochi in giardino
11-12,45	Attività didattiche italiano o inglese
12,45-13,15	pranzo
13,15-13,45	Giochi in giardino
13,45-15,30	Attività italiano

ORARIO CASTORI (5 anni)

8-8,30	accoglienza
8,30-10,30	Attività didattiche inglese o italiano
10-10,30	Merenda e giochi in giardino
10,30 - 13	Attività didattiche italiano o inglese
13- 13,30	Giochi in giardino
13,30-14	pranzo
14-15,30	Attività italiano

Attività monosettimanali in orario curricolare con insegnante specialista : Musica, Coro, Educazione Motoria.

Tutte le attività laboratoriali previste in orario curricolare si svolgono durante l'orario di Italiano

ATTIVITA' SVOLTE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE AD INTEGRAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

L'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia dell'Highlands Institute, nella fascia non curricolare, pomeridiana (15,30-17,30) può essere articolata in modo flessibile.

Oltre l'offerta del post scuola, vengono proposti laboratori ed attività differenziate per età dei Bambini:

- Workshop di inglese (monosettimanale o bisettimanale)
- “Storie in Valigia” Laboratorio di lettura animata (monosettimanale)
- Piccolo coro dell’Highlands (monosettimanale)
- Lezioni di Pianoforte (dai 5 anni)

Inoltre in convenzione con il centro sportivo Poseidon che gestisce gli impianti sportivi all’interno dell’Istituto i bambini possono svolgere le seguenti attività: Acquaticità (monosettimanale) Scuola Nuoto (bisettimanale/ monosettimanale) Scuola Danza (bisettimanale), Minibasket (mono e bisettimanale) Scuola Calcio (bisettimanale).

E. INCLUSIONE

La scuola dell’Infanzia è per sua natura inclusiva: sia perché i bambini che vi entrano sono evolutivamente nel momento dell’egocentrismo sia perché provengono da esperienze di vita molto differenti: mediamente il 20% arriva da casa, il restante 80% viene da realtà di nido molto diversificate e con tempi di frequenza molto differenti. Questo fa sì che all’ingresso nella scuola dell’infanzia i bambini, a livello evolutivo e di esperienze molto diversi, si trovano a muovere i primi passi nella comunità sociale. In termini tecnici si tratta di inserimento una parola che esprime la necessità di personalizzare e di adattare ad ogni bambino , alla sua storia, alla sua particolarità come persona, un modello formativo. Includere , accogliere, personalizzare sono parole chiave della pianificazione nella scuola dell’infanzia.

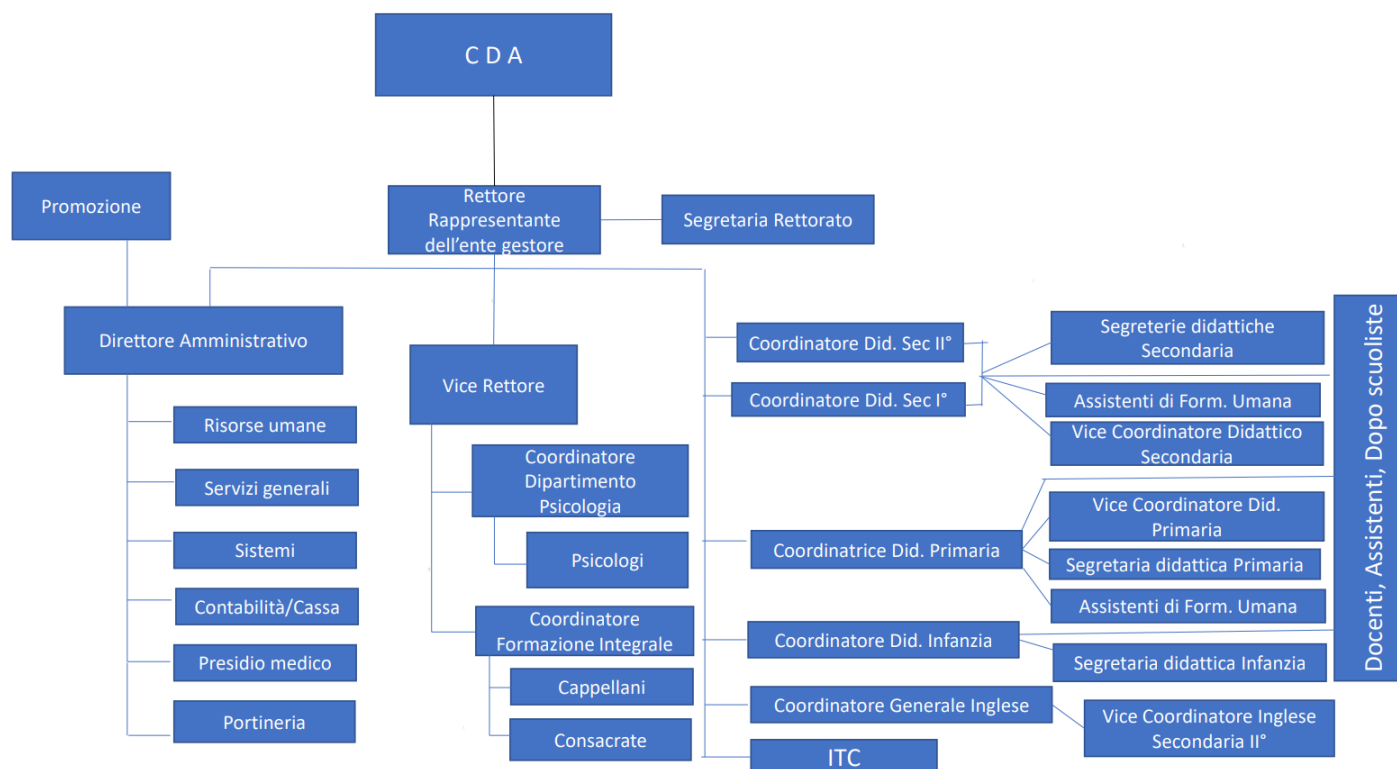
Lo stile caratteristico del nostro Progetto Educativo, il nostro modo di lavorare in squadra e l’appoggio dell’osservazione della psicologa, attiva nel settore, ci consente di modulare i percorsi personalizzati che prenda in considerazione le realtà di partenza differenti sia nelle situazioni familiari o culturali. Infatti al nostro istituto, come indicato all’analisi del contesto, afferiscono molte famiglie di stranieri, e questo richiede da parte nostra uno sforzo, che finora ci ha ripagato con ottimi risultati, per prevedere percorsi di accompagnamento di questi bambini e soprattutto delle loro famiglie, che nel rispetto delle differenze , consenta ai bambini di sentirsi a casa all’interno della scuola e che la loro presenza si trasformi in opportunità di crescita per tutto il gruppo classe che viene coinvolto nell’accoglienza e nel tutoraggio dei loro amici stranieri.

Inoltre anche lo stile attento di osservazione ci consente di avviare interventi precoci nel sostenere bambini che presentano difficoltà nello sviluppo di tipo motorio, di linguaggio o di comportamento, avviando una collaborazione costruttiva con le famiglie e strutture di diagnosi e di intervento sul territorio.

La scuola dell’infanzia, attraverso suoi rappresentanti, ha attiva una commissione PI che provvede alla stesura del Piano di Inclusione Annuale.

3 L'Organizzazione

- **Modello Organizzativo**



- **Organizzazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

- **SEDE DELL'ISTITUTO:** ROMA VIALE DELLA SCULTURA 15 – EUR
- **CONTATTI:** CENTRALINO: 06.902271 – FAX 06.9022710 – infanzia@highlandsroma.com; primaria@highlandsroma.com; secondaria@highlandsroma.com; liceo@highlandsroma.com
- **SITO WEB ISTITUZIONALE:** www.highlandsroma.com

ORARIO DI RICEVIMENTO

Rettore	Tutti i giorni	Appuntamento
Prefetto Generale degli Studi (Preside)	Lunedì, mercoledì e venerdì	Appuntamento
Coordinatore delle attività didattiche ed educative	Tutti i giorni	Appuntamento
Docenti	Singola disponibilità	Appuntamento
Responsabile dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)	Lunedì, mercoledì e venerdì	Appuntamento

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 12:00, e il lunedì anche dalle ore 15:00 alle ore 16:00
SEGRETERIA DIDATTICA INFANZIA	Tutti i giorni: dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 13:30 alle 15:00;

Per fissare un appuntamento con il **Rettore** è necessario contattare la segreteria di rettorato.

Per gli appuntamenti con le **coordinatrici** ci si può rivolgere alle segreterie didattiche di settore negli orari di ricevimento al pubblico.

Gli appuntamenti con il **Responsabile dei servizi generali e amministrativi** potranno essere richiesti presso la segreteria amministrativa.

Per i colloqui con i **Docenti**, si può effettuare la prenotazione attraverso il registro elettronico.

In collaborazione con docenti e famiglie e in attività dedicate ai ragazzi e alle ragazze, operano il **padre cappellano** e le **consacrate**, che offrono quotidianamente la loro accoglienza e assistenza spirituale e formativa. Per un colloquio con loro, è preferibile fissare un appuntamento presso la segreteria di rettorato.

- **Modalità di Comunicazione**

Il nostro progetto educativo si fonda sull'alleanza scuola-famiglia nella consapevolezza che i migliori risultati in termini formativi provengono dalla condivisione dei valori da cui derivano obiettivi e modalità educative. La famiglia prima di tutto, e la scuola di supporto, sono i punti di riferimento per un bambino che cresce. La condivisione e la coerenza con cui viene portata avanti da famiglia e scuola, la formazione e l'educazione sono garanzia di successo.

L'accoglienza, l'ascolto, l'accompagnamento, nel rispetto dei differenti ruoli e dei differenti bisogni caratterizzano il nostro stile formativo. E' possibile, tramite appuntamento, fissare colloqui con tutti i membri dello staff direttivo e con tutti i docenti.

Consapevole del primato educativo dei genitori, l'Istituto intende collaborare con le famiglie nella formazione degli alunni. A tale proposito:

- Fornisce loro il Piano dell'Offerta Formativa come strumento di riferimento e di cooperazione, assicurando apertura al dialogo e a tutte le indicazioni che possano favorire la crescita degli studenti e migliorare la qualità della scuola;
- Offre loro lo *spazio genitori/servizio di consulenza psicologica*. Il servizio intende rispondere all'esigenza dei genitori di incontrare una persona competente e disponibile che sappia ascoltare e

condividere eventuali preoccupazioni, con cui confrontarsi e cercare le possibili soluzioni ai problemi tipici dell'età evolutiva e delle relazioni tra genitori e figli. Un dipartimento di psicologia è presente a scuola tutti i giorni. Per usufruire, previo appuntamento, di questo servizio i genitori possono prenotarsi in segreteria di rettorato.

- Sono inoltre previsti:
- Tre incontri annuali con il coordinatore e i docenti: uno a Settembre, per la presentazione degli estremi della programmazione didattico educativa; uno a Febbraio, al termine del I quadrimestre; uno a Giugno, a conclusione dell'anno scolastico
 - Colloqui individuali con docenti e coordinatore (su appuntamento)
 - Bollettino settimanale, in cui sono indicate le principali attività in programma per la settimana successiva sia a livello generale d'Istituto che a livello del settore dell'Infanzia.
 - Mail di comunicazione diretta con la segreteria
 - Disponibilità telefonica per le emergenze in orario di apertura della segreteria (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13,00 e dalle 13,30 alle 15,00) oppure attraverso comunicazione scritta da lasciare nelle apposite cassette all'ingresso dei settori.

Inoltre all'entrata del settore dell'infanzia, sono apposte delle bacheche che riportano tutte le informazioni principali: le liste del pranzo con l'informazione di cosa e quanto ogni singolo bambino ha mangiato e le bacheche didattiche, mensilmente aggiornate, in cui in modo sommario i genitori possono sapere su cosa stanno lavorando i loro figli per poter avviare una comunicazione con i bambini sui temi al centro dell'attenzione.

• **Piano di formazione dei docenti**

L'Highlands Institute rivolge da sempre grande attenzione e cura nella formazione del personale docente e di tutti i membri della comunità educante impegnata ad offrire agli alunni esperienze formative sempre più qualificate e prolungate nel tempo.

- In quanto educatori di scuola cattolica, consapevoli del valore irripetibile di ogni persona, i docenti sono chiamati a svolgere il loro lavoro curricolare offrendo agli alunni una formazione umana e culturale in collaborazione con gli altri membri della comunità educante in modo che ogni proposta culturale non sia una semplice trasmissione di saperi, ma diventi per gli alunni un'esperienza globale di vita, un tirocinio di umanità, socialità e solidarietà. L'impegno educativo della nostra scuola richiede l'azione di docenti autorevoli e mai autoritari, capaci di stabilire una relazione educativa incentrata non soltanto sulla prestazione scolastica, ma anche attenta alla dimensione personale e che si propongono tanto per la loro preparazione culturale e professionale quanto per la forza del loro esempio e la capacità di ritrovare ogni giorno dentro se stessi, malgrado tutte le difficoltà, la passione educativa. Molto importante, in questo senso, la formula della formazione in itinere che aiuta tutta la squadra a confrontarsi e a mettersi in discussione per acquisire non solo tecniche e saperi ma anche lo stile positivo accogliente, ed aperto che caratterizza il nostro progetto formativo. A tale scopo l'istituto offre di continuo ai docenti formazione cristiana e accompagnamento spirituale attraverso incontri di riflessione in particolari momenti dell'anno liturgico, libero dialogo personale con i cappellani e i consacrati presenti a scuola.
- Da sempre impegnato nello studio e nella ricerca di metodologie e strumenti didattici innovativi, l'Highlands offre da alcuni anni corsi per l'uso delle nuove tecnologie digitali (tutte le aule sono dotate di LIM), del registro elettronico e della "cloud" dell'istituto. Inoltre dallo scorso anno è presente ogni giorno un tecnico informatico per assistere i docenti nell'uso delle tecnologie messe a disposizione e da quest'anno ha individuato un docente "animatore digitale".
- Ogni anno vengono svolti corsi per preposti e per tutto il personale dell'Istituto sulla sicurezza ad ogni livello. Inoltre i docenti sono istruiti e prendono parte alle prove di evacuazione svolte in osservanza della normativa vigente.
- Nel budget della scuola ogni anno sono previsti ed utilizzati dei fondi per l'attivazione di percorsi di formazione in servizio relativamente ai temi emersi dal Collegio dei Docenti e per l'aggiornamento professionale degli insegnanti oltre alla partecipazione a conferenze, corsi e convegni sul territorio nazionale e a Cambridge e per la partecipazione a percorsi formativi on line.

- Un lavoro di affiancamento e tutoraggio della didattica sono viene costantemente svolto soprattutto nei confronti dei docenti di recente assunzione dalle Coordinatrici dei vari settori, coadiuvate spesso da docenti con maggiore esperienza e dai referenti dei dipartimenti e/o delle Commissioni. Un attento tutoraggio viene svolto anche per quanto riguarda ogni tipo di attività pedagogica e documentale necessaria ai fini dell'inclusione, anche con l'aiuto della Psicologa.

- **Piano di formazione del personale ATA**

Per il personale Amministrativo assegnato alla Segreteria didattica è attivato, in convenzione con la società fornitrice del servizio di Segreteria Digitale e Registro Elettronico, è attivo un percorso di formazione e aggiornamento continuo ad opera di personale specializzato è previsto annualmente l'aggiornamento della formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro, in corrispondenza agli obblighi di rinnovo del D.V.R d'Istituto;

Si prevedono interventi formativi in materia di trattamento dati personali;

Si sono svolti corsi di formazione in tema di marketing e comunicazione con l'utenza.

La Coordinatrice delle attività didattiche ed educative

La Coordinatrice delle Attività Didattiche
(Dott.ssa Simona Valeriani)

